

Afragola, la protesta dei disabili: «Stalli sempre occupati, aboliteli»

AFRAGOLA. «Se si continua a gestirli così, allora chiediamo ad alta voce di abolire gli stalli per disabili». Esprime forte disappunto, Asia Maraucci, presidente de "La Battaglia di Andrea", associazione che si batte a difesa dei diversamente abili, la quale, attraverso una nota, spiega che «dovrebbero garantire tranquillità, comodità e sicurezza per le persone diversamente abili, invece sono l'esatto contrario: danno ansia, preoccupazione e difficoltà».

«Cercare uno stallone libero - sottolinea Maraucci - significa girare invano, litigare e subire minacce dagli non aventi diritto che se ne appropriano illecitamente, mostrando forte dispregio nei confronti di chi soffre. E chi dovrebbe vigilare, per un motivo o per un altro, non lo fa, lasciando il disabile solo ed esposto ai violenti. Le aggressioni, dirette o indirette, subite da chi reclama un proprio diritto è cronaca e non invenzione. «Violenza che - evidenzia - nella maggior parte dei casi

si sarebbe potuta evitare con interventi di controllo ordinari o perentori, in tempo reale, subito dopo l'allarme lanciato dal disabile alle forze dell'ordine. Chiederemo un incontro all'Anci Campania alla quale porteremo le motivazioni nostre e di centinaia di Disabili messi e lasciati in difficoltà». Sulla vicenda degli stalli interviene anche Raffaele Puzio, garante dei diritti dei Disabili del comune di Afragola, per il quale le parole di Maraucci «esprimono un sentimento di frustrazione particolarmente diffuso tra le vittime di questi episodi: il grido di allarme dovrebbe spingere chi di dovere a trovare subito una soluzione, altrimenti - conclude - come chiede in modo provocatorio la presidente de "La battaglia di Andrea", è meglio abolirli».



Peso: 12%